PARERE N. 15 del 13 luglio 2005

MASSIMA

Un oggetto, dotato di pregio artistico e acquistato per essere stabilmente parte integrante di un bene complesso, per essere qualificato come bene d'arredo non può essere preso in considerazione singolarmente, in ragione del suo rapporto con l'immagine dell'impresa e della sua connessione con i ricavi, ma deve essere considerato unitariamente con la struttura di cui è destinato a far parte in modo stabile, quale arredo estetico.